

Sanità: iscrizione agli Ordini Professionali A PROPOSITO DI ORDINI.....

La Legge 3/2018 prevede l'istituzione degli Ordini Professionali che ridefinisce gli Albi già esistenti. Elenchiamo gli Ordini in cui confluiranno tutte le professioni sanitarie:

1. **ORDINE TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA, DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E PREVENZIONE** (vi confluiscono gli albi di 17 professioni, più quello dell'assistente sanitario e del tecnico sanitario di radiologia medica.)
2. **FNOPI – FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI E DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE** (Albo dell'infermiere e dell'infermiere pediatrico).
3. **FNOPO – FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI PROFESSIONE OSTETRICA** (Albo ostetriche).

E' bene ricordare che già precedentemente esisteva l'obbligo di iscrizione per poter esercitare la professione se erano già istituiti i Collegi o gli Albi (ad Es. Collegio IPASVI).

La Legge 3/2018 ha esteso tale obbligo a decorrere dal 1 luglio 2018 per tutti i professionisti sanitari che erano sprovvisti dell'Albo.

Ricordiamo inoltre che nelle regioni italiane, compresa la Lombardia, "il percorso didattico per l'acquisizione dei titoli intrapreso dai nostri professionisti è stato profondamente diverso da regione a regione prima dell'entrata in vigore del percorso universitario, infatti i titoli venivano conseguiti tramite scuole dirette ai fini speciali, istituti privati, scuole professionali etc."

Tutto questo percorso, precedente a quello universitario, ha fatto sì che i nostri professionisti avessero titoli non uniformati e non in linea con le disposizioni normative.

Abbiamo lavoratori che hanno visto il proprio titolo riconosciuto come equipollente tramite Decreti Ministeriali, altri riconosciuti equivalenti ed altri che ancora attendono nel limbo la possibilità di riconoscerlo tramite l'apertura di percorsi regionali per l'equivalenza. Infine altri ancora attendono che il Ministero dia indicazioni sui percorsi di equivalenza a cui hanno già partecipato (ricordiamo l'ultimo per l'area riabilitativa svolto nel 2013).

Su tale tematica è aperto un tavolo di confronto con Regione Lombardia al fine di capire come tali lavoratori devono muoversi per aver riconosciuto il proprio titolo pur esercitando da molti anni e pur avendo superato un concorso pubblico. Sarà nostra premura tenervi aggiornati in merito.

PERTANTO COME CISL INVITIAMO I LAVORATORI AD ISCRIVERSI AGLI ORDINI PROFESSIONALI SOLO SE:

- **I PROPRI TITOLI SONO STATI CONSEGUITI TRAMITE PERCORSI UNIVERSITARI;**
- **SE SONO TITOLI ABILITANTI ALLA PROFESSIONE SIA TRAMITE PERCORSI DI EQUIPOLLENZA CHE EQUIVALENZA DI CUI ALLE NORMATIVE VIGENTI.**

IN TUTTI GLI ALTRI CASI IN CUI IL PROPRIO TITOLO NON RIENTRI NELLE FATTISPECIE SOPRA INDICATE O VI SIANO DEI DUBBI, INVITIAMO A PRESTARE ATTENZIONE IN ATTESA DI DEFINIRE MEGLIO IL QUADRO PER IL TRAMITE DI REGIONE LOMBARDIA.

L'Assessorato regionale della Lombardia deve informare le strutture sanitarie pubbliche e private che il periodo per l'implementazione dei nuovi Albi Professionali e della Riforma avrà un iter le cui tempistiche saranno modulate dalla normativa.

Infine segnaliamo di prestare particolare attenzione anche all'applicazione della L. 24/2017 "Legge Gelli" che imputa l'obbligo assicurativo in capo ai professionisti sanitari; in merito ricordiamo che per gli iscritti Cisl tale assicurazione è attivabile GRATUITAMENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTA IL TUO DELEGATO CISL FP!